



L'Associazione Amici di Laviano opera sul territorio dell'omonimo Comune e, più in generale, nel comprensorio definito dell'Alta

Valle del Sele in provin-

vincia di Salerno, dal mese di maggio dell'anno 2000. Molteplici sono gli scopi dell'organizzazione, tra i quali ampio spazio è dato alla tutela ed alla salvaguardia della Natura e delle sue risorse.

Amici di Laviano nasce per dare un input in più al territorio. Un input che viene dalla collaborazione fra diverse professionalità che, mettendosi insieme, vogliono fornire ai giovani ed alla cittadinanza la spinta per crescere attraverso un percorso comune che tenda allo sviluppo dell'area. I giovani sono quindi la principale risorsa e caratteristica della Associazione, che li vede impegnati nel Servizio Civile, nella attività di Protezione Civile e nella partecipazione alle continue manifestazioni ed iniziative. Sono appunto i giovani l'animo che porta il gruppo di soci a perpetuare queste attività, ed è a loro che sono rivolti i percorsi formativi e gli indirizzi di gestione, basate su un connubio tra la promozione-valorizzazione e la salvaguardia del territorio.

Per le sue peculiarità, il Comune di Laviano sorge in posizione strategica, a cavallo tra le provincie di Salerno ed Avellino ed al confine con la Regione Basilicata, ponendosi come presidio di difesa di uno degli ultimi baluardi naturalistici ancora intatti della nostra Regione.

La forte valenza ecologica di questo territorio ha spinto, quindi, l'Associazione Amici di Laviano ad ideare manifestazioni, iniziative ed eventi tesi a valorizzare l'area in oggetto ed a promuoverla attraverso forme di turismo ecosostenibile. "Percorsi di Montagna" e "Sentieri Montani" sono le due iniziative periodiche che ormai da anni si ripetono, e vedono, nonostante l'anzianità dell'evento, la continua e costante partecipazione, non solo dei lavianesi, ma anche dei tanti turisti che ogni anno si recano, in una sorta di pellegrinaggio, alla visita dei Monti che circondano l'abitato di Laviano.

Ultimo nato è lo "Sportello Ambientale", iniziativa recentemente avviata, che vedrà i giovani volontari della Associazione impegnati

nella realizzazione di uno sportello informativo a presidio del territorio e punto di riferimento per la raccolta e diffusione di informazioni sulle buone pratiche ambientali, tra cui le modalità di separazione del rifiuto domestico.

Per capire l'importanza di questo territorio, dei suoi boschi, dei suoi animali e delle sue rocce, basta guardare le montagne ed i colori che si alternano durante l'anno, i rivoli d'acqua che scorrono e vanno a ravvivare costantemente il Temete (primo affluente del Sele), e le splendide orchidee che accendono i prati. Colori, profumi ed odori che solo una terra, ancora sana, riesce ad emanare e ravvivare ciclicamente. Un ciclo che, durante l'anno, vede l'alternarsi anche delle sue forme animali, specie diverse, da piccole e microscopiche come gli insetti a grandi e maestose come i lupi ed i cinghiali.

E proprio per diffondere ed ampliare queste conoscenze, l'Associazione ha promosso nel dicembre del 2009 una ulteriore iniziativa dal nome "Montagne da Scoprire", promossa grazie all'ausilio di Sodalità Centro Servizi per il Volontariato di Salerno. Attraverso questa azione si è voluto valorizzare il ruolo del volontariato in ambito ambientale e naturalistico, far comprendere al cittadino quanto può essere parte attiva affinché il valore aggiunto che ha il territorio di Laviano possa perpetuarsi nel tempo, attraverso l'impegno che ciascuno può mettere, anche minimo, per mantenere inalterati i già precari equilibri naturali.

"Montagne da Scoprire" si è svolta nei giorni 12 e 13 dicembre dello scorso anno ed ha visto la presenza di un nutrito gruppo di giovani, di soci, volontari e simpatizzanti della Associazione. Il seminario è stato aperto dal Presidente della Associazione Amici



di Laviano Enrico Flauto che ha illustrato agli astanti le iniziative promosse dalla Associazione e l'impegno che la stessa mette affinché ci sia sempre una grande partecipazione nella vita sociale. Il Presidente Flauto ha garantito il suo impegno a sostegno e promozione del territorio e della salvaguardia ambientale, attraverso il perpetuarsi delle azioni sinora svolte e il proporre di nuove, sempre più valide e specifiche, che mirino ad un concreto impiego dei volontari della Associazione, per i fini comuni di solidarietà sociale e difesa dell'ambiente.

All'iniziativa ha preso parte il Dott. Oscar Imbriaco, vice-sindaco di Laviano, che ha portato il saluto delle autorità locali in rappresentanza delle stesse, incoraggiando l'Associazione ed il suo Presidente a continuare sulla linea programmatica sinora attuata e offrendo il sostegno del Comune alle iniziative promosse dalla Associazione.

Successivamente il seminario è stato continuato dal Dott. Alessio Usai che ha relazionato sul volontariato ambientale, portando le esperienze svolte sinora in Italia e individuando cosa potrebbe attuarsi sul territorio di Laviano svolgendo la duplice azione della tutela della Natura attraverso il concreto apporto dei volontari. Di seguito è intervenuto Ugo Lazzaro, Presidente del CAI (Club Alpino Italiano) sezione di Salerno, il quale ha illustrato sulle attività svolte dal CAI nella Provincia di Salerno e sui Monti della Riserva "Monti Eremita-Marzano". A conclusione, nuovamente il Dott. Usai ha discusso sulla valenza ecologica della Riserva e sulle sue peculiarità floro-faunistiche, nonché sulla importanza che tale Riserva svolge nel panorama delle aree protette della Campania.

Il seminario è stato poi concluso con i ringraziamenti del Presidente Flauto e la prospettiva di collaborazione con il Presidente Lazzaro del CAI, nonché con il costante rapporto tra Amici di Laviano ed il Comune.

La mattina del giorno seguente, i partecipanti si sono riuniti, guidati dalla Dott.ssa Daria Di Cerbo e dal Dott. Usai, presso la località "Franzino" e da lì è partita una escursione lungo i sentieri tracciati dal CAI, con lo scopo di offrire ai volontari ed ai convenuti una esperienza laboratoriale all'aperto, visionando sul campo le particolarità del territorio e progettando le azioni future.

Il territorio del Comune di Laviano ospita per gran parte, insieme ai comuni di Valva e Colliano, la Riserva Naturale Regionale (RNR) "Monti Eremita-Marzano" con una estensione di 3.680 ettari, una delle 12 principali aree protette della Campania (oltre ai due Parchi Nazionali ed alla mole di Zone di Protezione Speciale - ZPS e Siti di Importanza Comunitaria - pSIC). La Riserva, seppur di piccola estensione, rientra anche nelle 27 ZPS della Campania, dando un ulteriore valore aggiunto al territorio. Questo valore indica, appunto, la peculiarità e le caratteristiche degli ambienti presenti, tra cui le faggete con secolari esemplari di Faggio, le praterie d'alta quota, ambienti ormai quasi rari in Campania, ma soprattutto le stupende fioriture di orchidee che crescono sui substrati calcarei, per una estensione pari a quasi il 10% dell'intera superficie protetta.

Lo stretto confine con le terre lucane, la cui naturalità è ancora fra le più alte in Italia, invece, è una delle principali garanzie per la presenza di esemplari appartenenti a specie faunistiche di elevato pregio naturalistico, tra cui il Lupo ed il Gatto selvatico. Degli ultimi giorni, invece, è la raccolta di una testimonianza dell'avvistamento notturno, lungo una delle principali carreggiate, di un esemplare di Istrice, un grosso riccio dai lunghi aculei, probabilmente proveniente dal nucleo di popolazione presente nel Parco Nazionale del Cilento.

Altra notizia interessante, che ha visto Laviano ed il suo fiume, primi in Campania è stata l'avvistamento in periodo di nidificazione di due esemplari adulti di Cicogna nera, grosso volatile dal corpo bianco, ali nere e becco rosso, a fine giugno del 2008. Questa specie, che in Italia nidifica solo in Basilicata, Lazio e Piemonte, ha poi nidificato l'anno successivo, il 2009, per la prima volta in Campania in un sito non molto distante dal luogo di avvistamento, a preludio di quanto importante sia l'intero comprensorio, le sue aree limitrofe e la costante azione umana di difesa e tutela.

Proprio la fauna, e parte della flora, di questo territorio, negli ultimi anni, sono oggetto di accurate analisi e ricerche da parte di esperti naturalisti che gradualmente stanno provvedendo a pubblicarne i risultati su riviste specializzate di settore, al fine di rendere nota alla comunità scientifica e non, l'importanza di questi luoghi.

Recentemente, i risultati di una ricerca sulla erpetofauna (Rettili ed Anfibi) censiti tra il territorio di Laviano, Valva e Castelnuovo di Conza sono stati premiati vincendo il primo premio, durante una manifestazione organizzata dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN) - Sezione Campania.

La stretta collaborazione con l'Associazione Amici di Laviano ed il coinvolgimento dei suoi volontari, attraverso la cooperazione con le locali autorità, potrà portare ad una promozione e sviluppo del territorio, che non deve essere necessariamente di tipo industriale, ed a concrete azioni di tutela e salvaguardia di quanto più prezioso abbiamo: una eredità che ci è stata trasmessa intatta dai nostri padri e che dobbiamo consegnare come tale ai nostri figli, garantendo ai nipoti di poter passeggiare insieme attraverso questi luoghi ed insegnare loro a riconoscere e comprendere i caratteri salienti della natura che ci circonda.

Dott. Alessio Usai